

ITALIEN

STAGE PAF LYCEE

ACADEMIE DE BORDEAUX

VENDREDI 22 NOVEMBRE 2013

LYCEE KASTLER BORDEAUX

Intervenante : Mme Sandrine DE NARDI

NOTIONS ET PROBLEMATIQUES :

UN EXEMPLE D' ETUDE

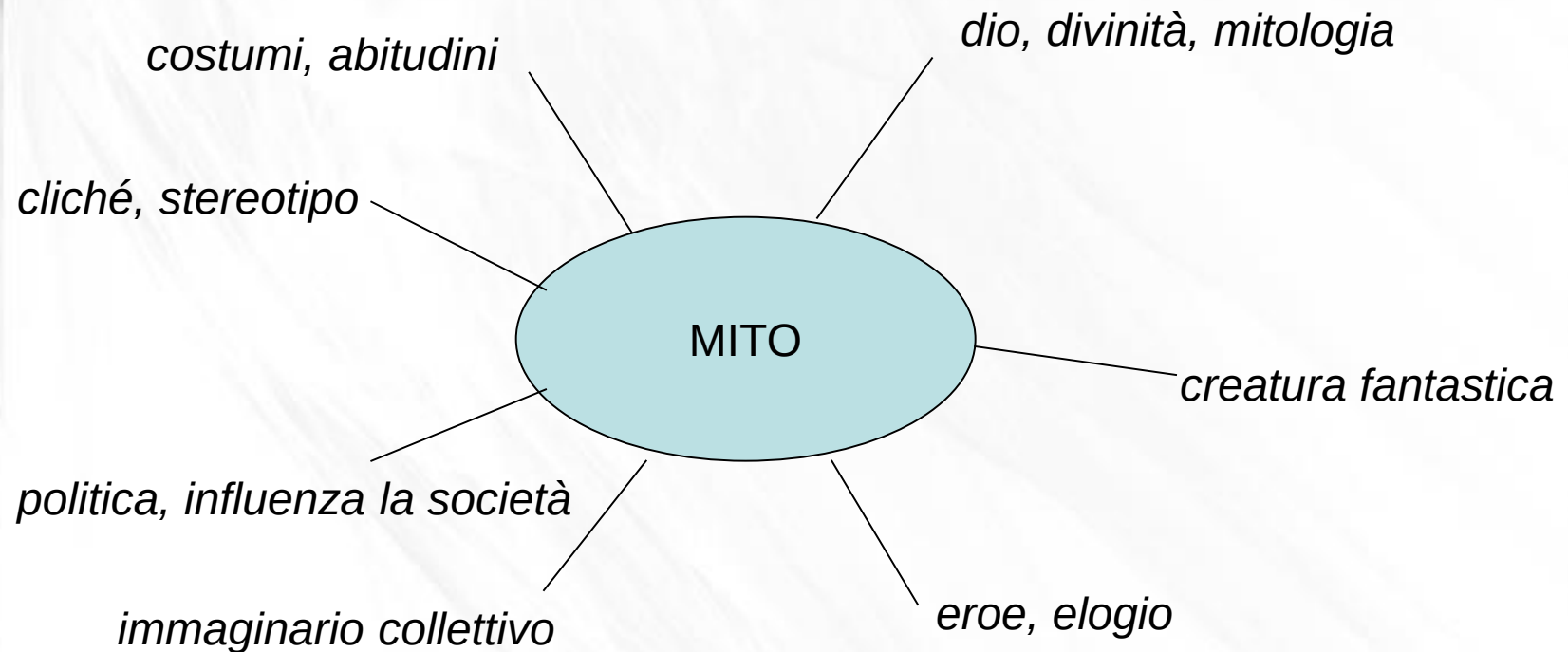


MYTHES ET HEROS

IL SOGNO AMERICANO



BRAIN STORMING



TU VUO' FA L' AMERICANO

Renato Carosone 1956

- Puorte 'e cazune cu nu stemma arreto
- Na cuppulella cu 'a visiera aizata
- Passe scampanianno pe' Tuleto,
- comm'a nu guappo, pe' te fá guardá!
- Tu vuo' fá l' americano
- ,mericano, 'mericano
- Siente a me chi t'o ffa fá?
- Tu vuoi vivere alla moda,
- ma se bevi Whisky and Soda ,
- po' te siente 'e disturbá
- Tu abballe 'o Rock and Roll
- ,tu giochi a Base Ball
- Ma 'e solde p'e Ccamel
- chi te li dá?
- La borsetta di mammá!?
- Tu vuo' fá l' americano,
- mericano, mericano,
- ma si' nato in Italy!
- Siente a me: Nun ce sta niente 'a fá
- Okay, Napolitan!
- Tu vuo' fá l' american!
- Tu vuo' fá l' american!

Comme te pò capí chi te vò' bene,
si tu lle parle miezo americano?
Quanno se fa l' ammore sott'a luna,
comme te vene 'ncapa 'e dí I love you ?

Tu vuo' fá l' americano,
mericano, 'mericano
ma si' nato in Italy!

Siente a me: Nun ce sta niente 'a fá

Okay, Napolitan!

Tu vuo' fá l' american! Tu vuó' fá l' american!

Whisky and soda e rock and roll
Whisky and soda e
rock and roll

Démarche possible sur la chanson en dialecte:

Repérage de mots. Seuls les mots anglais risquent d'être compris mais ce sera le point de départ de la critique du mythe.

Identifier le genre musical.

Identifier l'époque.

TRADUCTION EN ITALIEN STANDARD

- Porti i calzonni con uno stemma dietro
una coppola con la visiera alzata
passi scampanando per Toledo
come un guappo per farti guardare
Tu vuoi fare l'americano,
mericano, mericano,
stammi a sentire: chi te lo fa fare?
Tu vuoi vivere alla moda,
ma se bevi "whisky and soda"
poi ti senti male!
Tu balli il rock and roll,
tu giochi a baseball,
ma i soldi per le Camel
chi te li dà?
La borsetta di mamma!?

Tu vuoi fare l'americano,
mericano, mericano,
ma sei nato in Italy,
stammi a sentire: non c'è niente da fare
ok napoletano!
Tu vuoi fare l'american,
Tu vuoi fare l'american!

Come ti può capire chi ti vuole bene
se tu le parli mezzo americano?
Quando si fa l'amore sotto la luna
come ti viene in mente di dire "I love you"?

Tu vuoi fare l'americano,
mericano, mericano,
ma sei nato in Italy,
stammi a sentire: non c'è niente da fare
ok napoletano!
Tu vuoi fare l'american,
Tu vuoi fare l'american!
...whisky soda e rock and roll

Tu vuoi fare l'americano,
mericano, mericano,
ma sei nato in Italy,
stammi a sentire: non c'è niente da fare
ok napoletano!
Tu vuoi fare l'american,
Tu vuoi fare l'american!

Come ti può capire chi ti vuole bene
se tu le parli mezzo americano?
Quando si fa l'amore sotto la luna
come ti viene in mente di dire "I love you"?

Tu vuoi fare l'americano,
mericano, mericano,
ma sei nato in Italy,
stammi a sentire: non c'è niente da fare
ok napoletano!
Tu vuoi fare l'american,
Tu vuoi fare l'american!
...whisky soda e rock and roll

Démarche possible sur la traduction :

Repérage de l'idée du mythe et introduction du rêve américain.

Etablir un résumé.

Situer dans le contexte.

Arriver à faire dire qu'il s'agit d'une « *satira del processo di americanizzazione del dopoguerra* ».

IL SOGNO AMERICANO

☞ Objectif socio culturel :

Définir le rêve américain.

☞ Activités langagières :

C.O - C.E - E.O - E.E

❑ Tâche intermédiaire (LV3):

Recherche internet sur le rêve américain , éventuellement en groupe et évaluation de l' E.O.

Prise de notes et mise en commun des recherches.

❑ Cours plus « magistral » pour les LV2

Quelques pistes:

Speranza che con il duro lavoro, coraggio, determinazione sia possibile raggiungere un migliore tenore di vita e la prosperità economica.

Il sogno americano vige nell' immaginario collettivo di chi vive negli S.U . A questo è legata l'immagine del self made man.

Valori condivisi da coloni europei e trasmessi alle generazioni seguenti.

BREVE PANORAMA DELL 'IMMIGRAZIONE ITALIANA



Objectif :

Socioculturel : contexte historique des grandes vagues de l'immigration.



Activités langagières:

E.O

- A partir de photos évoquer les grandes vagues de l' immigration.



ESTRATTI DI GLI ZII DI SICILIA

L. SCIASCIA

1 I bauli arrivarono l'indomani, davanti ai bauli aperti mia zia cominciò
la distribuzione della roba "questo è per te, questo è per tuo marito per
tuo figlio per tuo cognato" per me venivano fuori antipatiche cose, io avrei
voluta un fucile calibro 36, come quello che avevo visto da un mio amico che
5 lo aveva avuto da uno zio d'America, e una macchina da presa un proiettore
magari una macchina fotografica, venivano invece fuori vestiti e vestiti. C'era
una radio a batteria e mio zio mostrò tanto entusiasmo che mia zia decise di
regalargliela, una scatola bianca che pareva dovesse contenere medicinali;
per mio padre e mio zio i rasoi elettrici, dalle prove che subito fecero uscirono
10 concianti come cristi.

Già cominciavano le visite, tutti quelli che avevano parenti a Nuova
York venivano a domandare se mia zia li avesse visti, se stavano bene, poi
domandavano se c'era qualcosa per loro : mia zia aveva un elenco così lungo,
cercava il nome nell'elenco e diceva al marito di pagare cinque o dieci dollari
15 ai loro parenti. Era come una processione, centinaia di persone salivano le
scale di casa nostra, è sempre così nei nostri paesi quando c'è uno che viene
dall'America. Mia zia pareva ci si divertisse, ad ogni visitatore offriva come
un'istantanea del parente d'America : un gruppo familiare in florida salute
s'inquadrava su uno sfondo in cui facevano spicco simbolici elementi del
20 benessere economico di cui godeva. Il tale aveva una scioppa, quell'altro una
buona giobba; chi aveva lo storo, chi lavorava in una farma; tutti avevano
figli all'aiscule e al collegio, e il carro l'aisebòchese la uasetoppe.

Con queste parole di cui pochi capivano il significato, ma certo dovevano
indicare cose buone, mia zia cantava l'America.

Leonardo Sciascia. *Gli zii di Sicilia* 1958

La domenica Toni andava a messa, e all'elevazione si vedeva che nessuno
era alto come lui. Dopo la messa, dove prendeva la comunione, andavamo
con lui al caffè. Domandavamo se c'erano chiese in America. C'erano chiese
e meglio di qui la gente era religiosa. E com'era la domenica in America
domandavamo. Dalle sue parole veniva fuori una domenica malinconica, per
noi la domenica era la piazza fitta di gente, le bancarelle e le voci dei vendi-
tori, al contrario loro cercavano solitudine e silenzio, a caccia, a pescare.

– E i ragazzi che fanno? – chiedevo.

– Giuocano – rispondeva – fanno tanti giuochi.

– Mia zia – dissi – una volta mi ha mandato i pattini: e che ne faccio io dei
pattini?, quando ho voluto provare quasi mi rompevo la testa.

– Qui i pattini non servono – disse – sono cattive le strade.

– E in America come sono le strade?

– Sono grandi e lisce – disse – non c'è polvere, almeno dieci macchine in
15 riga ci passano.

– In America – disse Filippo – i treni camminano anche sottoterra, anche in
aria; mi piacerebbe andarci, sottoterra no, in aria mi piacerebbe.

– E che è aeroplano un treno? – dissi io. – Mai l'ho sentito dire che i treni
volano.

– No – disse Toni – non volano: ci sono i ponti alti di ferro, e i treni vi pas-
sano; sono ponti alti, il treno cammina sulla città.

– Cammina sulle case il treno? – domandai – e se cade?

– Come vuoi che cada – disse Filippo – il ponte di ferro è; scommetto che tu
avresti paura ad andarci.

– Ho paura per le case che ci sono sotto io, a stare in una casa sotto il ponte
avrei paura.

• Leonardo Sciascia, *Gli zii di Sicilia*, 1958

Objectifs:

- grammatical : imparfait - passé simple.
- socio culturel : « l'alimentation » du rêve américain.

Activités langagières:

C.E - E.O - E.E

❑ Extrait 1:

Sacralità, magia della distribuzione.

Contenuto dei bauli.

Solennità della visita.

❑ Extrait 2:

Due mentalità, modi di vita diversi (aspetto negativo).

Vastità del territorio americano.

Il progresso.

Avec des LV3: passé simple / imparfait

DUE ESTRATTI DI *NUOVOMONDO* E. Crialessi (2007)

☞ Objectif socio culturel :
le rêve américain avant et après.

☞ Activités langagières:
C.E - E.O - E.E



❑ Estratto 1: page 1

- Produzione miracolosa , promessa di matrimonio.



❑ Estratto 2 : page 20

- Delusione del matrimonio.



Tâche intermédiaire (LV3)

- ❑ Expression orale en interaction prof/élève dans les conditions proches de celles du bac. Présentation du début de la notion. Les élèves ont droit à une fiche sur laquelle figurent uniquement la problématique et le plan de leur exposé.
- ❑ Bilan et mise en commun des différentes problématiques.

👉 Objectifs:

- lexical.
- grammatical : concordance des temps.
- socio culturel : découverte du nouveau monde.

👉 Activités langagières:

C.E - E.O - E.E

Pistes possibles

*Il paese delle meraviglie.
Immagine della donna.
« Società di consumo ».
La dura condizione di immigrati.*

Il primo « incontro » di Diamante e Vita con la grande New York

1 Erano già le cinque del pomeriggio. Vita incollò il naso alla vetrina
di un negozio. In verità non era un negozio. Alto sei piani, lungo trecento
metri, immenso, occupava un intero isolato. Nella vetrina, il manichino di
una signora slanciata, sportiva, ostentava un braccio nudo : la sua mano
impugnava un attrezzo enigmatico, simile a una racchetta da neve. La donna
sorrideva. Era una donna finta, ma tutte le donne qui – anche quelle vere –
sembravano finte. Non erano vestite di nero. Non portavano la tovaglia in
testa. Né il corpetto ricamato né le sottane. Erano altissime, magrissime, bion-
dissime. Avevano sorrisi radiosi, denti bianchi, fianchi stretti, piedi grandi.
10 Vita non aveva mai visto donne simili, ed era affascinata. Forse al sole di
questa città, anche lei sarebbe diventata così – da grande.

Dobbiamo andarcene – disse Diamante, tirandola per un lembo del vestito.
Ci guardano tutti storto. [...] E già verso di loro veniva un poliziotto. Il manganello
gli sbatteva contro la coscia. « Hey, kids ! » Il poliziotto era giallo di capelli, con
15 la pelle bianca come la carne della sogliola. « Hey, come here ! » Diamante e
Vita non avevano simpatia per le guardie. Non portavano mai buone notizie.
Quando, tutte impennacchiate, le autorità – fossero guardie, carabinieri,
sindaci, politici o borghesi di Minturno – si azzardavano a venire verso il paese,
i ragazzini di Tufo li bersagliavano di sassate. Per dimostrare la loro profonda
20 simpatia. Vita spinse la porta e se lo tirò dietro. Passarono sotto un arco con
la scritta MACY'S ed entrarono nel regno della luce.

Vita non aveva mai visto un luogo simile, né lo avrebbe visto negli
anni successivi. Non avrebbe più varcato il confine di Houston Street. Ma
25 quel pomeriggio rimase indelebile nella sua memoria – con la vivida imme-
diatazza di un sogno. Fu una visita rapida, accelerata – tutto durò non più
di tre minuti. Non aveva il tempo di fermarsi da nessuna parte, Diamante la
trascinava di qua e di là, e poi si misero a correre, perché anche il poliziotto
era entrato nel grande magazzino, aveva portato un fischietto alle labbra, li
inseguiva e dei commessi biondi larghi come armadi avanzavano minacciosi
30 da tutte le direzioni. Attraversarono un locale più vasto di una cattedrale,
eppure anche correndo lei non poteva non vedere le piramidi di cappelli e
di guanti, le montagne di sciarpe e foulard colorati, i mucchi di forcine e
pettini di tartaruga, le calze di seta e di cotone bianco – e tutto era bello, di
una bellezza accattivante, e Diamante correva, Vita inciampava, il poliziotto
35 urlava « Stop those kids ! » tutti si voltavano a guardarli – finché si infilarono
in una stanza con le pareti trasparenti.

*La « stanza con le pareti trasparenti » è l'ascensore che permette ai
due ragazzini di scappare via.*

40 Erano immensamente felici e avrebbero voluto che questa giornata non finisse mai. Fu allora che l'italiano li notò. Era un ambulante. Si avvicinava trascinandosi dietro un organetto, che sulle irregolarità del terreno esalava, di tanto in tanto, una nota. [...] Dopo aver camminato tutto il giorno sulla luna, era bello sentir parlare la lingua di casa. Era bello trovare una guida. [...] Era gentile e interessato ai loro discorsi, come gli adulti non sono mai.

45 Gli offrì un bicchiere del suo vino — l'unica cosa che avesse qui dell'Italia. Insistette, perché non volevano bere. Il vino aveva un vago sapore di medicina. Poi si fece triste e disse in tono malinconico che non sarebbero mai dovuti venire. Questo era un posto bruttissimo, non era vero niente di quello che si raccontava dall'altra parte. L'unica differenza fra l'America e l'Italia erano i

50 soldi: i soldi qui c'erano, ma non erano destinati a loro. Anzi, loro servivano proprio per farli fare a qualcun altro. Dovevano tornare subito in Italia. Lui, se avesse potuto, sarebbe partito anche adesso. Solo che non poteva. A volte è difficile tornare indietro. Dall'altra parte tutti credevano che lui fosse diventato ricco. Invece, in dieci anni che era qui, l'organetto era tutto

55 quello che gli restava. Diamante fu così deluso dal discorso dell'ambulante che non gli rivolse più la parola. Questa città era una meraviglia bellissima, lui già la preferiva a qualunque altra e la fortuna lo stava aspettando. Si tolse la giacca, coprì Vita e disse che adesso, se non gli dispiaceva, volevano dormire. Era stata una lunghissima giornata. Buonanotte, bambini.

Melania Mazzucco *Vita* Rizzoli 2003

TACHES FINALES

Evaluation de l' expression écrite en classe (LV2):

*Commenta quello che dice l' ambulante (righe 47-52) .
Illustra con esempi tratti dai documenti studiati.*

La deuxième partie du texte n'a pas été étudiée préalablement en classe. (Elle le sera bien entendu lors de la correction du devoir!!) Les élèves devaient «bien» lire le texte chez eux.

Evaluation de la compréhension de l'oral (LV2):

Piste 9 – Piacere 5 (témoignage d'un arrière petit fils d'immigré)

BILAN CONCLUSION

Objectifs:

- méthodologique : organiser ses idées
- socio-culturel

Activités langagières:

E.O - E.E

Visionnement intégral de Nuovomondo en classe ou en streaming à la maison .

Visionnement « l'emigrazione siciliana dal 1900 in poi »:
http://www.youtube.com/watch?v=zIxxL5_PTLY

Mise en commun des problématiques, pistes de conclusion et d'ouverture

-Sogno o incubo?

-Un sogno accessibile a tutti?

-Il sogno americano : una vana promessa?

-Sogno o realtà?

TACHE FINALE

Evaluation de l' expression orale en continu (LV2 et LV3):

Oral blanc en salle média langue : 5 ou 10 mn. Les élèves préparent et s' enregistrent.